



Istituto "Barbara Melzi,"
delle Figlie della Carità Canossiane

Regolamento studenti

Scuola Secondaria I grado

Liceo Scienze Umane

*Liceo Scienze Umane
opzione
Economico Sociale*

*Istituto Professionale
Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*

PREMESSA

L'Istituto "Barbara Melzi" gestito dalle Suore Canossiane di Legnano è una comunità educativa scolastica che ha come finalità l'istruzione e l'educazione integrale degli alunni in una visione cristiana della vita.

La formazione della persona è l'obiettivo che la scuola persegue attraverso la sua particolare missione: la trasmissione alle nuove generazioni della ricchezza della tradizione. La formazione integrale della persona attraverso l'apprendimento si declina in tre azioni: distinguere, valutare e ordinare.

Distinguere. Occorre imparare a distinguere tra i dati (la realtà), i significati (cosa mi suggerisce la realtà), il senso (verso quale direzione mi portano i dati e le informazioni?) La scuola deve aiutare il ragazzo a leggere la realtà e a comprenderla; questo accade nell'ora di lezione, ma investe naturalmente tutta la comunità scolastica.

Valutare. Valutare in che mondo si vorrebbe vivere, a quali valori dedicarsi e, di conseguenza, a quali regole aderire per poter raggiungere per sé e per gli altri questi orizzonti di significato.

Ordinare. Ordinare quanto appreso nella propria vita e nei propri rapporti. In questo processo di dare ordine all'esistenza si armonizzano intelligenza e cuore, affetti e razionalità, sentimento e ragione; in questo modo, il ragazzo diventa riconoscibile a sé e agli altri. Questa formazione della persona, queste azioni che si intersecano e generano il giovane adulto attingono forza e autenticità dalla dottrina della Chiesa cattolica e dal carisma canossiano. La donna e l'uomo sono fatti ad immagine e somiglianza di Dio e Dio stesso ha abbracciato la natura dell'uomo facendosi carne. Questo fatto in-forma l'esistenza di ciascuno e, di conseguenza, lo sguardo verso chi ci sta accanto. Una comunità di apprendimento che fa memoria di questo sa che l'educazione è la più importante delle messi, accoglie chiunque con simpatia, affronta le fragilità senza timore, non censura alcun aspetto dell'esistenza perché tutto è già stato abbracciato dal Verbo.

Consapevoli di questa storia e del compito a cui siamo chiamati, sappiamo che la scuola è una comunità di apprendimento in cui le risorse devono essere coordinate al meglio affinché sia possibile l'evento educativo. L'organizzazione è una leva educativa, non è solo un insieme di questioni burocratiche; una buona organizzazione favorisce il progetto educativo, una cattiva organizzazione lo affossa.

Le "Norme di comportamento" contenute nel Regolamento sono fatte precedere dal Patto educativo di corresponsabilità, l'atto che suggella la collaborazione virtuosa tra scuola, famiglie e studenti. La sua sottoscrizione implica la piena accettazione del Regolamento, il cui estratto viene consegnato al momento dell'iscrizione dello studente all'inizio del suo percorso.

La copia del Patto educativo di corresponsabilità sottoscritto dai genitori e dallo studente è archiviata in segreteria.

SCUOLA SECONDARIA I GRADO
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(art.3 DPR 235/2007)

	La scuola	La famiglia	Lo studente
<i>L'offerta formativa</i>	<p>Offre un ambiente di formazione sicuro e accogliente, caratterizzato da un clima di fiducia e reciprocità;</p> <p>Garantisce una formazione culturale, umana, civile e spirituale attenta alla singola persona;</p> <p>Individua un corpo docente professionalmente competente e in sintonia con i valori carismatici dell'Istituto;</p> <p>Favorisce la formazione permanente dei docenti;</p> <p>Eroga in modo puntuale l'offerta formativa promuovendo adeguate azioni di recupero e di sostegno per gli studenti che presentano fragilità;</p> <p>Presta attenzione ai diversi bisogni degli studenti intercettandone i bisogni e valorizzandone i talenti;</p> <p>Promuove l'apertura al territorio favorendo il networking con le istituzioni pubbliche, di mercato e di terzo settore.</p>	<p>Conosce la proposta formativa della scuola e ne condivide lo stile pedagogico e relazionale;</p> <p>Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;</p> <p>Favorisce la regolare frequenza dei figli alle lezioni limitando le situazioni che possono alterare il regolare svolgersi della vita scolastica;</p> <p>Rispetta in modo puntuale le norme di sicurezza vigenti nell'Istituto.</p>	<p>Conosce la proposta formativa della scuola e ne condivide lo stile pedagogico e relazionale;</p> <p>Si impegna a raggiungere gli obiettivi di apprendimento utili a maturare la propria formazione scolastica e umana;</p> <p>Si impegna a frequentare regolarmente le lezioni come occasione di crescita personale e di socializzazione nel gruppo dei pari;</p> <p>Rispetta in modo puntuale le norme di sicurezza vigenti nell'Istituto.</p>
<i>Lo stile</i>	<p>Promuove la collegialità come criterio di confronto e di sintesi;</p> <p>Ascolta, valuta e promuove le proposte avanzate dai docenti, dalle famiglie dagli studenti;</p> <p>Coinvolge gli studenti e le loro famiglie nelle scelte della politica scolastica;</p> <p>Stimola e sostiene la presenza dei genitori negli organi collegiali.</p>	<p>Partecipa ai Consigli di Classe e agli organi collegiali;</p> <p>Instaura un dialogo costruttivo con il personale della scuola;</p> <p>Vive il senso di appartenenza alla scuola facendosi promotrice di iniziative ed eventi.</p>	<p>Promuove lo stile della scuola stimando tutte le persone che compongono la comunità scolastica;</p> <p>Accoglie le indicazioni delle persone adulte che operano nella scuola;</p>
<i>Gli interventi educativi</i>	<p>Garantisce una costante e puntuale comunicazione con le famiglie sia tramite il registro elettronico sia mediante incontri personali e di classe;</p> <p>Promuove azioni di formazione e di informazione per gli studenti e i genitori in relazione a tematiche educative e di attualità;</p> <p>Previene i comportamenti inadeguati attraverso interventi educativi mirati e sanzionando le infrazioni del regolamento di istituto;</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola</p>	<p>Si tiene aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, anche tramite il registro elettronico e il sito web istituzionale;</p> <p>Si interessa personalmente dell'andamento scolastico dei propri figli attraverso i colloqui individuali con i docenti e le udienze generali del pomeriggio;</p> <p>Consapevole del regolamento di istituto, condivide gli interventi di prevenzione e accoglie le eventuali sanzioni comminate in costante dialogo con la direzione, il coordinatore di classe i singoli docenti.</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola</p>	<p>Conosce il regolamento di istituto e lo rispetta puntualmente;</p> <p>Riferisce ai genitori in modo trasparente e regolare le comunicazioni della scuola e degli insegnanti;</p> <p>Accoglie il dialogo educativo come occasione di prevenzione di comportamenti inadeguati;</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola;</p>

SCUOLA SECONDARIA II GRADO
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'
(art.3 DPR 235/2007)

	La scuola	La famiglia	Lo studente
<i>L'offerta formativa</i>	<p>Offre un ambiente di formazione sicuro e accogliente, caratterizzato da un clima di fiducia e reciprocità;</p> <p>Garantisce una formazione culturale, umana, civile e spirituale attenta alla singola persona;</p> <p>Individua un corpo docente professionalmente competente e in sintonia con i valori carismatici dell'Istituto;</p> <p>Favorisce la formazione permanente dei docenti;</p> <p>Eroga in modo puntuale l'offerta formativa promuovendo adeguate azioni di recupero e di sostegno per gli studenti che presentano fragilità;</p> <p>Progetta ed eroga i PCTO al fine di promuovere nello studente l'acquisizione delle competenze trasversali;</p> <p>Presta attenzione ai diversi bisogni degli studenti intercettandone i bisogni e valorizzandone i talenti;</p> <p>Promuove l'apertura al territorio favorendo il networking con le istituzioni pubbliche, di mercato e di terzo settore.</p>	<p>Conosce la proposta formativa della scuola e ne condivide lo stile pedagogico e relazionale;</p> <p>Rispetta la libertà di insegnamento dei docenti e la loro competenza valutativa;</p> <p>Favorisce la regolare frequenza dei figli alle lezioni limitando le situazioni che possono alterare il regolare svolgersi della vita scolastica;</p> <p>Sottoscrive e si impegna a far rispettare ai propri figli il Progetto formativo e il Patto formativo relativi ai PCTO;</p> <p>Rispetta in modo puntuale le norme di sicurezza vigenti nell'Istituto.</p>	<p>Conosce la proposta formativa della scuola e ne condivide lo stile pedagogico e relazionale;</p> <p>Si impegna a raggiungere gli obiettivi di apprendimento utili a maturare la propria formazione scolastica e umana;</p> <p>Si impegna a frequentare regolarmente le lezioni come occasione di crescita personale e di socializzazione nel gruppo dei pari;</p> <p>Si impegna a frequentare le ore di PCTO con la massima responsabilità nel rispetto del Progetto formativo e del Patto formativo;</p> <p>Rispetta in modo puntuale le norme di sicurezza vigenti nell'Istituto.</p>
<i>Lo stile</i>	<p>Promuove la collegialità come criterio di confronto e di sintesi;</p> <p>Ascolta, valuta e promuove le proposte avanzate dai docenti, dalle famiglie dagli studenti;</p> <p>Coinvolge gli studenti e le loro famiglie nelle scelte della politica scolastica;</p> <p>Stimola e sostiene la presenza di genitori e studenti negli organi collegiali.</p>	<p>Partecipa ai Consigli di Classe e agli organi collegiali;</p> <p>Instaura un dialogo costruttivo con il personale della scuola;</p> <p>Vive il senso di appartenenza alla scuola facendosi promotrice di iniziative ed eventi.</p>	<p>Promuove lo stile della scuola stimando tutte le persone che compongono la comunità scolastica;</p> <p>Accoglie le indicazioni delle persone adulte che operano nella scuola;</p> <p>Partecipa in modo propositivo ai luoghi di rappresentanza e alle assemblee studentesche.</p>
<i>Gli interventi educativi</i>	<p>Garantisce una costante e puntuale comunicazione con le famiglie sia tramite il registro elettronico sia mediante incontri personali e di classe;</p> <p>Promuove azioni di formazione e di informazione per gli studenti e i genitori in relazione a tematiche educative e di attualità;</p> <p>Previene i comportamenti inadeguati attraverso interventi educativi mirati e sanzionando le infrazioni del regolamento di istituto;</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola</p>	<p>Si tiene aggiornata su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando quotidianamente le comunicazioni scuola-famiglia, anche tramite il registro elettronico e il sito web istituzionale;</p> <p>Si interessa personalmente dell'andamento scolastico dei propri figli attraverso i colloqui individuali con i docenti e le udienze generali del pomeriggio;</p> <p>Consapevole del regolamento di istituto, condivide gli interventi di prevenzione e accoglie le eventuali sanzioni comminate in costante dialogo con la direzione, il coordinatore di classe i singoli docenti.</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola</p>	<p>Conosce il regolamento di istituto e lo rispetta puntualmente;</p> <p>Riferisce ai genitori in modo trasparente e regolare le comunicazioni della scuola e degli insegnanti;</p> <p>Accoglie il dialogo educativo come occasione di prevenzione di comportamenti inadeguati;</p> <p>Vigila affinché non siano poste in essere modalità di diffusione delle informazioni contrarie allo stile educativo della scuola;</p>

NORME DI COMPORTAMENTO

Art.1 I momenti religiosi che nella scuola si vivono, pur in un contesto di libertà, sono:

- la preghiera di lode mattutina prima dell'inizio delle lezioni in classe con l'insegnante
- le celebrazioni di riconciliazione
- le celebrazioni eucaristiche
- le esperienze concrete di fede e di carità
- gli incontri formativi e gli eventuali dibattiti riguardanti avvenimenti e argomenti che richiedano una chiave di lettura etico-cristiana.

Art. 2 Ogni alunno deve essere responsabile del proprio comportamento, impegnandosi concretamente per realizzare, sia all'interno della propria classe, sia con i compagni delle altre classi, un clima di rispetto e collaborazione

Art.3 Ogni alunno si relaziona in modo educato e corretto con tutti i componenti della comunità educante ed è tenuto a seguire le indicazioni date da tutti i docenti e non solo da quelli della classe di appartenenza. Gli studenti si alzano in piedi all'entrata e all'uscita dall'aula dell'insegnante o di altri funzionari scolastici nonché di qualunque altra persona in visita alla classe.

Art. 4 Gli studenti sono invitati a curare l'ordine della propria persona nella semplicità del vestire, che deve essere sempre consono al contesto scolastico.

Art. 5 Ogni alunno è responsabile del proprio materiale scolastico che va tenuto in ordine e portato puntualmente per il regolare svolgimento delle lezioni.

(Scuola secondaria di II grado) Le verifiche delle discipline che prevedono prove scritte (italiano, matematica, lingue straniere, latino), a discrezione del Docente, possono essere consegnate agli studenti per essere portate a casa in visione oppure possono essere fotografate dallo studente al momento della consegna affinché ne possa conservare evidenza sia per l'autocorrezione che per trasparenza verso le famiglie. In alternativa, le verifiche possono essere personalmente fotocopiate dallo studente utilizzando l'apparecchiatura sita al secondo piano dell'Istituto. I docenti delle discipline che non prevedono il voto scritto, ma svolgono dei compiti scritti (esercitazioni, i problem solving, questionari...) possono, sempre a loro discrezione, consegnare la prova agli studenti perché la trattengano oppure decidere di applicare la medesima procedura precedentemente descritta.

(Scuola secondaria di I grado) Le verifiche sono consegnate alle famiglie perché ne prendano visione e le restituiscano firmate e in buono stato entro e non oltre una settimana. A partire dal secondo ritardo o in caso di smarrimento, le prove non sono più date agli alunni per essere portate a casa.

Art.6 I genitori sono invitati a non recapitare in portineria eventuali oggetti dimenticati a casa dagli alunni (libri, materiale didattico, verifiche, appunti...). La Segreteria e la portineria non sono autorizzate a ricevere materiale di qualsiasi genere e a distribuirlo nelle classi onde evitare intralci nel regolare funzionamento dell'organizzazione scolastica.

Art. 7 Tutti hanno rispetto e cura per le attrezzature comuni e per l'ordine degli ambienti scolastici (compresi i servizi igienici). I danni provocati volontariamente alle strutture, ai mobili o al materiale didattico in dotazione saranno risarciti dai diretti responsabili. L'aula, al termine dell'ultima ora, deve essere lasciata in ordine: libri, tute e l'occorrente per le varie attività non vanno lasciati sotto i banchi; i rifiuti vanno gettati nei cestini della spazzatura rispettando la raccolta differenziata.

E' vietato scrivere sulle pareti, sulle porte, sui banchi, sulle sedie. I responsabili risarciranno eventuali danni.

Art. 8 Gli alunni, durante le ore di lezione, non possono uscire dalla classe, salvo in caso di grave necessità e dopo aver ottenuto il permesso dal docente o dalla Direzione. Ai servizi igienici ci si reca di norma durante l'intervallo. Durante il cambio dell'ora non è consentito allontanarsi dalla classe (se non per andare in bagno autorizzati dal Docente) o sostare nei corridoi.

Art. 9 I permessi di entrata in ritardo e di uscita anticipata sottoscritti dai genitori devono essere esibiti in Direzione all'inizio delle lezioni per essere firmati. Di norma non sono concessi permessi per accedere alle lezioni dopo la seconda ora e per uscire prima della penultima ora di lezione prevista in orario. La Direzione si riserva di valutare discrezionalmente casi e situazioni di carattere eccezionale adeguatamente motivati.

Art.10 L'alunno che arriva a scuola dopo l'inizio dell'attività didattica privo di regolare giustificazione dovrà passare dalla Direzione prima di salire in classe per ricevere il permesso provvisorio utile ad accedere in classe. Il giorno successivo l'alunno deve portare la giustificazione sul libretto.

I ritardi, i permessi di uscita anticipata e le assenze vanno giustificati sull'apposito libretto indicando periodo e motivazione. La mancata giustificazione del ritardo e assenza sul libretto entro una settimana comporterà la non ammissione alle lezioni e la convocazione dei genitori affinché provvedano tempestivamente a sanare tale lacuna.

Gli studenti che chiedono di fermarsi a scuola nel pomeriggio per attività di gruppo o di studio individuale devono fare richiesta scritta alla Direzione il giorno precedente e attenersi scrupolosamente a quanto sottoscritto (uscita per pranzo, ora di inizio e ora di fine della sosta pomeridiana).

(Scuola secondaria I grado) Gli studenti che si fermano al doposcuola e in via eccezionale devono uscire dall'edificio scolastico prima del termine delle attività devono esibire la richiesta di uscita anticipata al Referente delle attività pomeridiane. La richiesta va scritta e sottoscritta dal genitore sul diario dello studente.

Art. 11 Le assenze "strategiche" sono riprovevoli e comportano possibili sanzioni deliberate dal Consiglio di Classe che verrà convocato per deliberare in tal senso.

Art.12 L'uso del telefono cellulare non è ammesso durante le ore di lezione. In caso di necessità, gli alunni possono rivolgersi alla segreteria della scuola per comunicare con i genitori. A chi non rispetta tale provvedimento, il telefono cellulare viene ritirato, consegnato in Direzione e in seguito restituito solo al termine delle lezioni.

(Scuola secondaria II grado) La reiterata violazione di questa norma (tre episodi) verrà segnalata alla famiglia tramite nota su registro. Eventuali ulteriori violazioni saranno automaticamente e puntualmente trasformate in note disciplinari

(Scuola secondaria I grado) La violazione di questa norma comporta l'immediata sanzione disciplinare (nota di demerito).

La direzione declina ogni responsabilità in caso di furto o smarrimento dei dispositivi in possesso degli studenti così come di qualsiasi altro oggetto o somma di denaro.

È proibito l'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati in formato audio, video o immagini che riproducono registrazioni vocali o filmati o fotografie digitali riconducibili a persone, studenti, docenti o altri soggetti, che operano all'interno della comunità scolastica. È inoltre severamente vietato pubblicare e diffondere tali immagini mediante piattaforme online, social network...L'inosservanza di tali ammonimenti sarà debitamente sanzionata ed eventualmente segnalata all'Autorità di pubblica sicurezza.

Art.13 (Scuola secondaria II grado) I PCTO sono a tutti gli effetti giorni di lezione. Il rispetto del Progetto formativo e del Patto formativo è condizione essenziale per la validità dell'esperienza. Lo studente è tenuto a conoscere la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in PCTO (decreto

interministeriale 3.11.17 n° 195). Le valutazioni del soggetto ospitante non sono impugnabili e contribuiscono alla valutazione dell'esperienza insieme al giudizio del tutor interno all'organizzazione scolastica.

Gli articoli 25 e 26 del Regolamento trovano puntuale applicazione anche nelle esperienze dei PCTO.

Art.14 La Direzione autorizza il consumo di cibi e bevande vagliando discrezionalmente l'opportunità delle singole iniziative in occasione di feste o ricorrenze.

Art.15 L'accesso ai laboratori avviene solo in presenza dell'insegnante. A questi ambienti gli allievi e gli insegnanti accederanno con abbigliamento che non costituisca pericolo per la propria e l'altrui incolumità in relazione alla natura delle operazioni da svolgere (art. 378 DPR 547/55).

Art.16 Gli alunni che si recano in palestra possono sostare negli spogliatoi per il tempo strettamente necessario per cambiarsi. Coloro che non partecipano alle lezioni pratiche restano sotto la vigilanza dell'insegnante.

Art.17 E' vietato fumare nei locali della scuola e negli spazi anche aperti ad essi adiacenti: balconi all'esterno dei corridoi, scale di sicurezza, cortili e all'ingresso. È prevista, secondo la normativa vigente, una sanzione per chi non osserva il divieto. Tale condotta sarà altresì sanzionata con un nota di demerito sul registro elettronico

Art. 18 Gli alunni non possono servirsi dell'ascensore se non previo permesso della Direzione concesso in presenza di validi motivi.

Art. 19 Lo studente può rivolgersi alla segreteria per pratiche personali tutti i giorni dalle ore 7.30 alle ore 7.55, durante l'intervallo e dalle ore 13.35 alle ore 14.30.

Art. 20 Gli studenti non possono scendere al piano terra durante l'intervallo, se non per recarsi in segreteria. Non si può sostare al piano terra. Gli accessi alle porte e scale di sicurezza devono essere tenuti liberi.

Art. 21 Gli alunni non possono entrare nella sala dei professori.

Art.22 Senza autorizzazione della Direzione non si può procedere con iniziative di raccolta fondi e di volantinaggio.

Art. 23 La partecipazione democratica agli Organi collegiali è tutelata e garantita in tutte le sue forme. Le assemblee (di classe e di Istituto) devono essere richieste al Preside dai rappresentanti di classe e/o di Istituto. Si svolgono in orario scolastico, secondo la normativa vigente.

Art. 24 I genitori si rendono disponibili per la collaborazione e la partecipazione alle varie attività dell'Istituto tramite gli Organi di rappresentanza e direttamente in modo personale.

I genitori possono conferire con i professori o con la Direzione nelle mattinate secondo gli orari stabiliti, previo appuntamento. Per favorire la partecipazione alle udienze e per sopperire ai possibili impegni di lavoro, nel corso dell'anno scolastico saranno fissati degli incontri pomeridiani con la presenza di tutti i docenti.

Art. 25 E' fatto divieto di introdurre nell'edificio scolastico armi, esplosivi, spray urticanti e qualsiasi altro oggetto contundente. Eventuali violazioni di questo articolo potranno essere segnalate all'autorità di pubblica sicurezza e sanzionate con sospensioni dalle lezioni da uno a cinque giorni con obbligo di frequenza. Nei casi più gravi può essere deliberata l'espulsione dello studente.

Art. 26 E' fatto divieto di introdurre nell'edificio scolastico sostanze stupefacenti naturali o sintetiche sia per uso personale che per spaccio. Eventuali violazioni di questo articolo saranno segnalate all'autorità di pubblica sicurezza e sanzionate con sospensioni dalle lezioni da uno a dieci giorni con obbligo di frequenza. Nei casi più gravi può essere deliberata l'espulsione dello studente

ASSICURAZIONI e PRIVACY

Art. 27 Gli studenti sono coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni che possono verificarsi durante la partecipazione all'attività scolastica, comprese le lezioni di educazione fisica e l'esecuzione di lavoro manuale previsto dai programmi della scuola nonché durante tutte le altre attività programmate dalla scuola quali:

- periodi di attività di alternanza scuola lavoro nell'ambito dei PCTO;
- visite ad aziende, laboratori, servizi nell'ambito dei PCTO;
- viaggi d'istruzione di una o più giornate.

In caso di infortunio si deve informare tempestivamente la Direzione e sottoscrivere la denuncia che sarà inoltrata alla compagnia assicuratrice. La polizza assicurativa è depositata in Segreteria, in visione per chi lo desidera.

Art. 28 La Scuola assicura la riservatezza del recapito privato degli studenti e dei loro genitori. Nessuno potrà avvicinare l'allievo e/o la sua famiglia dichiarando di aver avuto il nome e l'indirizzo dalla Scuola, per proporre l'acquisto di qualsiasi prodotto.

VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 29 Le gite e le visite di istruzione hanno sempre una finalità didattica di carattere culturale, sportivo, professionale o formativo. Il Consiglio di classe definisce nell'ambito della programmazione la destinazione delle varie uscite che sono programmate tenendo conto delle esigenze complessive dell'organizzazione.

Art. 30 Per l'attuazione delle visite guidate d'istruzione si deve avere la partecipazione dei 3/4 della classe, mentre per le uscite di più giorni necessita l'adesione di almeno i 2/3 della classe. Chi non partecipa ha l'obbligo della frequenza scolastica.

Art. 31 Di norma, per le visite o i viaggi di più giorni è previsto un accompagnatore ogni 15 studenti, oltre l'insegnante di sostegno (educatore) nel caso di partecipazione di studenti portatori di handicap che ne hanno necessità.

Art.32 In caso di rinuncia si applicano le condizioni generali dei contratti e le relative penali. I costi collettivi (bus, guide turistiche...) devono essere comunque pagati al fine di non gravare sulle altre famiglie.

Art. 33 Nel corso delle visite di istruzione e delle gite, gli studenti devono avere un comportamento responsabile e rispettare le regole in vigore nei luoghi visitati. A questo scopo si impegnano a:

- attenersi puntualmente alle istruzioni ricevute dai docenti;
- astenersi dall'uso di alcolici e/o altre sostanze nocive;
- evitare di disturbare, sui mezzi di trasporto, gli autisti e gli altri passeggeri e, negli alberghi, gli altri ospiti;
- comunicare immediatamente ad un docente accompagnatore malesseri propri o altrui;
- rispettare la normativa vigente.

Gli articoli 25 e 26 del Regolamento trovano puntuale applicazione anche in occasione di visite guidate e viaggi di istruzione.

NORME DI SICUREZZA GENERALI

- Non correre in aula, sulle scale o lungo i corridoi.
- Non venire alle mani con i compagni e non spingersi.
- Non fare scherzi.
- Evitare di mantenere posizioni scorrette nel banco.
- Non sporgersi da finestre, balaustre della scala e non sedersi sul davanzale.
- Consumare le bevande calde vicino al distributore automatico.
- Memorizzare i percorsi di sicurezza facendo riferimento alle mappe esposte in ogni aula.
- Rispettare le norme di comportamento specifiche delle aule speciali, dei laboratori e della palestra.
- Segnalare immediatamente alla Direzione e ai Professori ogni incidente e/o danni arrecati alle persone o cose.

REGOLAMENTO PALESTRA

- Rispettare gli ambienti: palestra, spogliatoi e bagni.
- Portare tute e asciugamani puliti.
- Utilizzare delle scarpe pulite.
- Non bere e non mangiare in palestra.
- Utilizzare il materiale solo in presenza dell'insegnante.
- Avvertire subito l'insegnante in caso d'infortunio.
- Avvisare l'insegnante in caso di rottura d'attrezzi.
- Rispettare il lavoro dei compagni.
- Non spingere, toccare o disturbare un compagno durante l'attività motoria.
- Eseguire gli esercizi con attenzione e silenzio.
- Rispettare le regole di gioco.

*REGOLAMENTO
LABORATORIO DI CHIMICA*

- Evitare di correre nell'aula, non aprire o chiudere violentemente le porte.
 - Lasciare sempre liberi i passaggi.
 - E' consigliato l'uso di camici.
 - I capelli lunghi devono essere tenuti raccolti e gli abiti devono essere ben allacciati.
 - E' sconsigliato l'uso di lenti a contatto.
 - Si devono usare i mezzi di protezione (guanti, mascherine, occhiali) secondo le indicazioni dell'insegnante.
 - Gli esperimenti non autorizzati dall'insegnante sono proibiti.
 - E' vietato: utilizzare fiamme libere, lasciare reazioni in corso senza controllo, usare in modo improprio la strumentazione e gli oggetti forniti dall'insegnante, prendere iniziative personali, asportare dall'aula il materiale.
- A lavoro ultimato: lavare e riporre la vetreria, riporre i reagenti e i solventi, pulire il banco di lavoro, lavarsi accuratamente le mani.

*REGOLAMENTO
LABORATORIO DI INFORMATICA (TIC)*

- Non entrare in laboratorio senza l'insegnante.
- È vietato entrare in laboratorio con cibi e/o bevande.
- In caso di difficoltà chiedere aiuto all'insegnante evitando così di danneggiare i programmi.
- Prestare attenzione all'impianto elettrico.
- Usare il computer assegnato dall'insegnante.
- È severamente vietato connettersi a INTERNET senza il permesso dell'insegnante.
- Non modificare le impostazioni dei computer (desktop, tastiere, etc.)
- Non salvare nessun documento personale nelle cartelle dei computer.
- Prima di uscire dall'aula assicurarsi di aver spento il computer seguendo la corretta procedura e lasciare la postazione e l'aula in ordine.